

4AIM SICAF: IL CDA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2017

- **Strumenti finanziari quotati: Euro 3.670.656 (Euro 1.270.593 al 31 dicembre 2016)**
- **Risultato della Gestione Investimenti: Euro 639.375 (Euro 38.216 al 31 dicembre 2016)**
- **Utile dell'esercizio: Euro 77.092 (Euro -830.611 al 31 dicembre 2016)**

Milano, 8 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF (4AIM:IM), prima SICAF focalizzata su investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, redatto secondo il Regolamento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015.

Principali risultati al 31 dicembre 2017

Il 23 febbraio 2016 Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione di 4AIM SICAF per l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio ex art. 35-bis TUF; in seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, 4AIM SICAF è stata costituita in data 16 marzo 2016. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha visto il vero inizio delle attività, anche di consulenza per operazioni di IPO sul mercato AIM Italia, di 4AIM SICAF S.p.A., quale primo esercizio successivo alla sua ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 27 luglio 2016 con inizio delle negoziazioni a far data dal 29 luglio 2016.

Situazione Patrimoniale

Le attività sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 3.670.656 relativi a strumenti finanziari quotati (Euro 1.270.593 al 31 dicembre 2016);
- Euro 800.000 relativi a depositi bancari;
- Euro 720 relativi alla posizione netta di liquidità (Euro 3.051.208 al 31 dicembre 2016);
- Euro 268.400 relativi a crediti verso clienti;
- Euro 913 relativi a fatture da emettere;
- Euro 20.892 relativi a anticipi a fornitori;
- Euro 738.414 relativi alle Immobilizzazioni immateriali (Euro 984.553 al 31 dicembre 2016);
- Euro 9.283 relativi a ratei e risconti attivi (Euro 8.288 al 31 dicembre 2016);
- Euro 82.961 relativi a crediti di imposta
- Euro 238.461 relativi a imposte differite attive.

Le passività sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 19.006 relativi a debiti di imposta (Euro 4.805 al 31 dicembre 2016);
- Euro 17.679 relativi a debiti verso fornitori;
- Euro 114.194 relativi a fatture da ricevere;
- Euro 1.129 relativi a ratei passivi;
- Euro 132.148 relativi a altri debiti.

Situazione Reddittuale

La situazione reddituale al 31 dicembre 2017 chiude con un utile di Euro 77.092, a seguito dell'iscrizione di imposte differite attive per Euro 238.461.

Il Risultato della Gestione Investimenti evidenzia Utili da realizzi per Euro 290.165 (Euro 12.879 al 31 dicembre 2016), Plusvalenze per Euro 330.215 (Euro 25.337 al 31 dicembre 2016), interessi dividendi e altri proventi per Euro 18.009 e interessi attivi per 986, così per complessivi Euro 639.375 (Euro 38.216 al 31 dicembre 2016).

Il Risultato della Gestione Caratteristica è pari a Euro 630.217 (Euro -37.976 al 31 dicembre 2016).

Il Risultato Operativo è pari a Euro -245.406 (Euro -579.214 al 31 dicembre 2016).

Il Risultato della gestione prima delle imposte è pari a Euro -161.369 (Euro -830.611 al 31 dicembre 2016).

L'utile dell'esercizio, è pari a Euro 77.092 (Euro -830.611 al 31 dicembre 2016).

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di destinare interamente a nuovo l'utile d'esercizio, pari a Euro 77.092.

Principali investimenti effettuati e composizione del portafoglio

La partecipazioni in portafoglio al 31 dicembre 2017, tutte al di sotto della soglia del 5%, conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio, sono:

- Enertronica S.p.A., è attiva nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, attualmente è impegnata nella realizzazione di grandi parchi fotovoltaici, per conto terzi in Messico e Sudafrica e per conto proprio in Namibia.
- CDR Advance Capital S.p.A., opera nel settore delle c.d. special situations, acquisendo beni mobili, immobili, crediti o partecipazioni da o in società o altre entità, quotate e non, localizzate prevalentemente in Italia, che versano in situazioni complesse di dissesto, anche nell'ambito di procedure concorsuali o di gestione di crisi aziendali.
- Digital360 S.p.A., è attiva nell'offerta B2B di contenuti editoriali, servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi, advisory e coaching nell'ambito della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale
- Health Italia S.p.A., opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo opera attraverso tre aree di business: Promozione, Servizi, Prestazioni.
- SMRE S.p.A., operatore mondiale nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di macchinari ed impianti produttivi ad alto contenuto tecnologico. Il Gruppo è altresì presente attraverso la controllata I.E.T. S.p.A. nel settore della mobilità elettrica progettando e realizzando una gamma completa di componenti per la realizzazione di veicoli elettrici.
- Softec S.p.A., azienda operante nel Digital Marketing. Softec offre servizi di Digital Strategy (digital architecture, development, cms, brand strategy & planning e analytics), Inbound Marketing (web site optimization, SEO, content marketing, lead generation e marketing automation), Paid media marketing (SEM, display adv e DEM programmatic), Performance Marketing (monetization, coregistration, affiliate management e conversion optimization) e Social media marketing.
- Telesia S.p.A., società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audio-video informazione per ambienti pubblici ad alta frequentazione e per i mezzi del trasporto pubblico locale. I servizi in ambito advertising si dividono in 4 classi: Telesia Airport, Telesia Metro, Telesia Bus e Telesia Highway; ed i suoi principali clienti sono gruppi industriali nazionali ed internazionali ed enti pubblici.
- Culti Milano S.p.A., azienda specializzata nella produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente e cosmesi; l'azienda sviluppa la propria attività in questo segmento diventando in breve tempo il marchio leader nel mondo, per ricerca, qualità delle materie prime e esclusività delle fragranze.
- Neodecortech S.p.A., la Società, costituita nel 1947, è a capo del Gruppo che fornisce sul territorio nazionale e internazionale un'ampia e coordinata gamma di prodotti sia nel settore della carta decor, le carte decorative destinate al mondo del mobile e dei pavimenti in laminato, sia nel mercato dei c.d. pannelli nobilitati.
- Alfio Bardolla Training Group S.p.A., è l'azienda leader della formazione finanziaria personale in Europa. Fondata da Alfio Bardolla, financial coach autore del libro best-seller "I Soldi Fanno la Felicità" e di altri 5 best-seller della finanza personale editi da Sperling&Kupfer e da Gribaudo.
- Clabo S.p.A., Azienda leader nella produzione di vetrine refrigerate e arredamenti per il food retail, Clabo progetta, produce e distribuisce sui mercati internazionali attraverso tre brands commerciali radicati in più di cento paesi.
- BioDue S.p.A., fondata nel 1986, sviluppa, produce e commercializza dispositivi medici, prodotti dermocosmetici e integratori alimentari (solidi e liquidi). La Società è divisa in due divisioni: (i) divisione industrial: dedicata alla produzione, a marchio terzi, di integratori alimentari liquidi e solidi, cosmetici, dispositivi medici e prodotti erboristici; (ii) divisione a marchio proprio: dedicata alla produzione di prodotti dermatologici, oftalmici e integratori alimentari.

- Vetrya S.p.A., è leader nello sviluppo di soluzioni sui canali di comunicazione e servizi digital, applicazioni e soluzioni broadband. I clienti di Vetrya sono rappresentati da alcuni dei principali gruppi operatori tlc, media company, broadcaster, editori, content provider, utilities, consumer vendor italiani e internazionali.
- GPI S.p.A., oggetto di Business Combination con la SPAC quotata Capital for Progress 1, mediante l'acquisto sul mercato delle azioni di quest'ultima. GPI S.p.A. opera nel mercato della sanità offrendo ad aziende sanitarie pubbliche e private soluzioni software e servizi ausiliari di carattere amministrativo per la gestione di attività amministrativo-contabili e di processo.
- Portale Sardegna S.p.A. è un Tour Operator Incoming, ma è anche una On Line Travel Agency, un'Agenzia di Viaggio tradizionale e un "Hub Territoriale" che favorisce la collaborazione per creare l'ideale esperienza di viaggio.
- DBA Group S.p.A. è una società italiana di consulenza tecnologica, specializzata nella connettività delle reti e nelle soluzioni a supporto del ciclo di vita delle infrastrutture a rete.
- Illa S.p.A. nasce nel 1946 come Industria Langhiranese Lavorazione Alluminio ed è specializzata nello stampaggio, coniatura e assemblaggio del prodotto.
- Safe Bag S.p.A. società fondata nel 1997, è leader in Europa nel servizio di protezione bagagli negli aeroporti dell'Italia, Francia e Portogallo. E' tra le prime società al mondo ad offrire il servizio di avvolgimento bagagli, rappresenta il modello di riferimento per tutte le società del settore, sia in termini di qualità che di innovazione.
- Agatos S.p.A. è la holding di un gruppo industriale nato dall'incorporazione di Agatos Srl in TE Wind. Il core business è quello di EPC, O&M e Asset Management – Agatos ingegnerizza e costruisce "chiavi in mano" impianti per efficientare i consumi energetici e per la produzione di energia rinnovabile per clienti quali imprese e privati, nonchè fornisce servizi di O&M e asset management agli stessi.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2017

In data 21 febbraio 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale dell'importo di Euro 75.000, pertanto il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a 6,375 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2017).

Ad oggi, il portafoglio di partecipazioni di 4AIM SICAF risulta essere superiore al valore di carico e sta sovra performando l'indice FTSE AIM Italia. Il valore unitario delle azioni al 29 dicembre 2017 è di € 500,00.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nel corso del 2018 ha proseguito nella propria attività di investimento sul mercato AIM Italia, sia sul primario che sul secondario, e avviato le attività di servizi di consulenza per operazioni di quotazione sul mercato AIM Italia. La società conta inoltre di proseguire ad aumentare il capitale, rivolgendosi prevalentemente ad investitori istituzionali che avranno valutato positivamente la progettualità di 4AIM SICAF e la sua natura di innovativo strumento d'investimento. Il mercato AIM Italia ha interessanti prospettive di sviluppo principalmente in relazione ai seguenti punti:

INTRODUZIONE DEI PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO (PIR)

I Piani Individuali di Risparmio (PIR) a lungo termine introdotti dalla legge 11/12/2016, n. 232 rappresentano una nuova forma di risparmio fiscalmente incentivato finalizzata a canalizzare flussi finanziari verso le attività produttive delle PMI italiane per lo sviluppo economico del Paese.

Le prime stime del governo prevedevano un apporto di liquidità pari a Euro 18 miliardi in 5 anni. I risultati effettivi della raccolta hanno superato le attese del Ministero dell'Economia che ha rivisto al rialzo la stima portandola ufficialmente a Euro 50 miliardi.

L'agevolazione fiscale dei PIR consiste nell'esenzione da tassazione dei redditi, qualificabili come redditi di capitale o come redditi diversi di natura finanziaria derivanti dagli investimenti effettuati nel PIR (esenzione della tassa sui capital gain e dividendi incassati e dall'imposta su successioni e donazioni). I PIR, per beneficiare dell'esenzione, devono essere detenuti per almeno 5 anni e devono investire nel capitale di imprese italiane ed europee, con una riserva per le PMI.

Le regole relative alla composizione del portafoglio prevedono che almeno il 21% del valore complessivo degli investimenti del PIR sia investito in strumenti finanziari emessi da società italiane ed estere (UE e SEE)

con stabile organizzazione in Italia diverse da quelle rilevanti ai fini del FTSE MIB o di altri indici equivalenti (MID e SMALL CAP).

Il mercato AIM Italia, che rappresenta circa il 40% dell'universo SMALL CAP investibile PIR, ricopre un ruolo importante all'interno dell'economia nazionale, con interessanti prospettive di crescita legate all'introduzione dei PIR che ha determinato una significativa crescita della liquidità e degli investitori specializzati. A distanza di un anno dall'introduzione i principali effetti positivi su AIM Italia sono stati i seguenti:

- aumento del numero di investitori istituzionali sulle mid/small cap italiane
- incremento della liquidità e riduzione del gap tra performance azionarie e fondamentali
- ingresso di nuove tipologie di investitori "strategici"
- interesse di investitori istituzionali esteri
- sviluppo del mercato primario con nuove IPO.

INTRODUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA SUL 50% DEI COSTI DI QUOTAZIONE DELLE PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, con una misura di complessivi Euro 80 milioni nel triennio 2019-2021, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La manovra si pone a completamento del pacchetto di incentivi "Finanza per la crescita" che prevede misure per agevolare l'accesso delle imprese alla finanza, promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese. Il focus della norma verte sui soggetti destinatari, le PMI italiane secondo la definizione dell'Unione Europea che prevede il rispetto dei seguenti parametri: ULA (Unità Lavorative-anno) comprese tra 10 e 250; Fatturato annuo compreso tra 2 e 50 milioni di Euro o Totale annuo di Bilancio compreso tra 2 e 43 milioni di Euro. Nel calcolo dei parametri occorre valutare eventuali rapporti di controllo o collegamento societario. Relativamente ai mercati di quotazione target, la norma si riferisce sia ai mercati regolamentati che non regolamentati europei. Le modalità e i criteri di attuazione dell'agevolazione (procedure di accesso, concessione e utilizzo del beneficio, eventuali casi d'esclusione, documentazione probatoria richiesta) saranno definiti in un decreto del MISE entro il 30 aprile 2018.

INTRODUZIONE DI INCENTIVI FISCALI PER L'INVESTIMENTO IN PMI INNOVATIVE

La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali¹ che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia:

- persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita; l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila);
- persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita; l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila).

Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato.

Questa evoluzione normativa ha favorito la dinamica del mercato AIM Italia, incrementando notevolmente le operazioni di quotazione nonché le transazioni sul mercato secondario. Di questi fenomeni ha ovviamente beneficiato 4AIM SICAF nella sua attività di investimento e nell'avvio delle attività di advisory finanziario specializzato nel settore delle IPO su AIM Italia.

L'andamento delle IPO su AIM Italia nei primi mesi del 2018 ha registrato un ulteriore incremento di attività, con quattro operazioni di quotazione da inizio anno.

Se confermato, tale andamento porterà 4AIM SICAF a focalizzare ulteriormente la propria attenzione sull'attività di consulenza alle operazioni di IPO su AIM Italia, pure mantenendo focus sull'attività di sottoscrizione in IPO, ma anche sul secondario, dove si ritiene che vi siano interessanti opportunità di investimento.

Nel corso dell'esercizio 2018 4AIM SICAF ha già analizzato varie possibilità di investimento e sta

¹ In attesa di approvazione da parte dell'Unione Europea.

perfezionando un'operazione di investimento in IPO. Sul fronte advisory, invece, la Società ha concluso due operazioni di segnalazione e avviato le trattative con altre tre società.

4AIM SICAF (4AIM:IM) è un «Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio» (OICR), autorizzato da Banca d'Italia il 23 Febbraio 2016 e costituito su iniziativa del socio promotore Ambromobiliare al fine di favorire un punto di incontro tra investitori professionali e PMI alla ricerca di capitali per finanziare la propria crescita. La politica di investimento prevede un orizzonte di medio-lungo termine con focus su operazioni nel mercato primario. È previsto un limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna target in fase di IPO. La diversificazione del rischio è assicurata da specifici limiti di concentrazione. Target di investimento sono PMI - prioritariamente italiane - ad alto potenziale di crescita e caratterizzate da solidi fondamentali e da un management qualificato, quotate o già quotate su AIM Italia.

ISIN azioni ordinarie IT0005204729 – ISIN Warrant IT0005204455. NomAd: Envent Capital Markets. Specialist: Banca Finnat Euramerica.

Contatti

4AIM SICAF

Dante Ravagnan
d.ravagnan@4aim.it
T +390287399069
C. Venezia, 16 – 20121 Milano
www.4aim.it

IR Top Consulting

Investor Relations
Maria Antonietta Pireddu
m.pireddu@irtop.com
Media Relations
Domenico Gentile, Antonio Buozi
ufficiostampa@irtop.com
T +390245473884
Via C. Cantù, 1 – 20123 Milano
www.aimnews.it

EnVent Capital Markets Ltd.

NomAd
207 Regent Street, 3rd Floor
London W1B 3HH (UK)
Italian Branch - Via Barberini 95, 00187 Roma
T. +44 (0) 2035198451 / +39 06 896841
Paolo Verna
pverna@enventcapitalmarkets.co.uk
Francesca Martino
fmartino@enventcapitalmarkets.co.uk

STATO PATRIMONIALE

	Situazione al 31.12.2017		Situazione al 31.12.2016	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A.STRUMENTI FINANZIARI	3.670.656	62,95	1.270.593	23,88
Strumenti finanziari non quotati				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari quotati	3.670.656	62,95	1.270.593	53,85
A6. Titoli di capitale	3.670.656	62,95	1.270.593	23,88
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D.DEPOSITI BANCARI	800.000	13,72		
D1. A vista	800.000	13,72		
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	720	0,01	3.051.208	57,36
F1. Liquidità disponibile	720	0,01	3.051.208	57,36
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				

F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
H. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	738.414	12,66	984.553	18,51
I. ALTRE ATTIVITA'	620.848	10,65	13.252	0,25
I1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
I2. Ratei e risconti attivi	9.283	0,16	8.288	0,16
I3. Risparmio di imposta				
I4. Altre	611.565	10,49	4.964	0,09
TOTALE ATTIVITA'	5.830.638	100,000	5.319.606	100,000

PASSIVITA' E PETRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2017	Situazione al 31.12.2016
L. FINANZIAMENTI RICEVUTI	132.148	
L1. Finanziamenti ipotecari		
L2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
L3. Altri	132.148	
M. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
M1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
M2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
N. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
N1. Proventi da distribuire		
O. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
P. ALTRE PASSIVITA'	152.009	100.217
P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		
P2. Debiti di imposta	19.006	4.805
P3. Ratei e risconti passivi	1.129	
P4. Altre	131.874	95.412
TOTALE PASSIVITA'	284.157	100.217
Capitale Sociale		
Quote A	50.000,00	50.000,00
Quote ordinarie	6.250.000,00	6.250.000,00
Sovrapprezzi di emissione		
Riserve:		
a) Utile		
b) Altre		
Strumenti finanziari partecipativi		
Azioni proprie (-)		
Utile (perdita) d'esercizio	77.092	(830.611)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.546.481	5.219.389

Numero delle azioni in circolazione	12.600,00	12.100
<i>Quote A</i>	100	100
<i>Quote ordinarie</i>	12.500	12.000
Numero degli strumenti finanziari partecipativi	12.000	12.000
Valore unitario delle azioni		
<i>Quote A</i>	440,197	431,354
<i>Quote ordinarie</i>	440,197	431,354
Valore degli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Rimborsi o dividendi distribuiti	0	0

CONTO ECONOMICO

	Relazione al 31/12/2017		Relazione al 31/12/2016	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1. dividendi e altri proventi				
A1.2. utili/perdite da realizzi				
A1.3. plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1. interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2. utili/perdite da realizzi				
A2.3. plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi	18.009			
A3.2 utili/perdite da realizzi	290.165		12.879	
A3.3 plus/minusvalenze	330.215		25.337	
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		638.389		38.216
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				

B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI C1. interessi attivi e proventi assimilati C2. incrementi/decrementi di valore Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI D1. interessi attivi e proventi assimilati	986			
E. ALTRI BENI E1. Proventi E2. Utile/Perdita da realizzi E3. Plusvalenze/minusvalenze				
RISULTATO GESTIONE INVESTIMENTI		639.375		38.216
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI F1. OPERAZIONI DI COPERTURA F1.1 Risultati realizzati F1.2 Risultati non realizzati F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA F2.1 Risultati realizzati F2.2 Risultati non realizzati F3. LIQUIDITA' F3.1 Risultati realizzati F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				

G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		639.375		38.216
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI	(9.158)		(240)	
Risultato netto della gestione caratteristica		630.217		(37.976)
I. ONERI DI GESTIONE				
I1. Provvigione di gestione				
I2. Commissioni depositario	(7.557)		(11.969)	
I3. Oneri per esperti indipendenti				
I4. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I5. Spese per consulenza e pubblicità	(433.537)		(282.181)	
I6. Spese per il personale				
I6.1 Salari e stipendi				
I6.2 Oneri sociali				
I6.3 Trattamento di fine rapporto				
I7. Compensi ad amministratori e sindaci	(330.573)		(234.808)	
I8. Costi per servizi ed elaborazioni dati				
I9. Canoni di locazione immobile				
I10. Interessi passivi su debiti per acquisto immobili				
I11. Altri oneri di gestione	(103.956)		(88.232)	
RISULTATO OPERATIVO		(245.406)		(579.214)
L. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMMATERIALI	(246.138)		(246.138)	
M. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI				
N. ALTRI RICAVI ED ONERI				
N1. Interessi attivi su disponibilità liquide			7	
N2. Altri ricavi	374.057		475	
N3. Altri oneri	(43.882)		(5.741)	

Risultato della gestione prima delle imposte		(161.369)		(830.611)
O. IMPOSTE				
O1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
O2. Risparmio di imposta	238.461			
O.3 Altre imposte				
Utile/Perdita dell'esercizio		77.092		(830.611)
Quote A		612		(6.865)
Quote Ordinarie		76.480		(823.746)